Allegato "2"

Schema tipo – Piano di Zona

Regione Calabria

Ambito Territoriale di

……..…..

SOMMARIO

Capitolo 1 - Il contesto socioeconomico, analisi dei bisogni, potenzialità e criticità 3
Capitolo 2 - Il sistema di governance 5
Capitolo 3 - L'obiettivo e le priorità generali 6
Capitolo 4 - Il programma attuativo 7
Capitolo 5 – Progetti innovativi e sperimentali 8
Capitolo 6 - Monitoraggio e valutazione del Piano di zona 9

Capitolo 1 - Il contesto socioeconomico, analisi dei bisogni, potenzialità e criticità

Descrivere il contesto (da un punto di vista quali-quantitativo) all'interno del quale si elabora e si sviluppa il Piano di Zona, realizzando una valutazione ex ante, con particolare riguardo all'analisi della popolazione, alla situazione socioeconomica e all'analisi dei bisogni a livello zonale. Inoltre, in tale, capitolo vengono menzionatele potenzialità e le criticità del contesto in cui si opera.

Gli elementi esplicativi di quanto si chiede agli Ambiti territoriali saranno riportati nelle note per la compilazione.

Per un'adeguata comprensione delle informazioni/dati richieste, si evidenzia di seguito l'elenco:

Popolazione e Comuni: quanti Comuni, quanti i Comuni inferiori a 5.000 abitanti e quanto Comuni nelle varie fasce (10.000, 25.000, 50.000, 75.000, 100.00 ed oltre). Densità abitativa. Gli Ambiti territoriali: bilancio demografico. La popolazione per fasce di età (0 – 2; 3 -14; 15-18; 19 – 64; 65 – 75; over 75).

La popolazione straniera (totale e per classi di età)

Bilancio demografico 2017/2018 per Comuni e Ambito territoriale:

a) Popolazione (maschi – femmine e totale) al 1^ gennaio 2018
b) Nati (maschi – femmine e totale)
c) Morti (maschi – femmine e totale)
d) Saldo naturale
e) Iscritti da altri Comuni (maschi – femmine e totale)
f) Iscritti da Paesi esteri (maschi – femmine e totale)
g) Cancellati per altri Comuni (maschi – femmine e totale)
h) Cancellati per Paesi esteri (maschi – femmine e totale)
i) Saldo migratorio (maschi – femmine e totale)
j) Popolazione residente in famiglia (maschi – femmine e totale)
k) Popolazione residente in famiglia (maschi – femmine e totale)
l) Popolazione residente in convivenza (maschi – femmine e totale)
m) Popolazione (maschi – femmine e totale) al 31 dicembre 2018
n) Numero di convivenze
o) Numero medio di componenti per famiglia
p) Indici di natalità e di vecchiaia

⇒ La popolazione e la struttura familiare

La struttura familiare: matrimoni, convivenze, genitori separati/divorziati, ecc.

⇒ Famiglie e minori: caratteristiche della popolazione, i servizi di assistenza, cura e tutela

Struttura della popolazione minorile per età e per sesso, anche considerando il percorso scolastico (0-2; 3-5; 6-14; 15-17)

Possibile conoscere anche il titolo di studio (fascia di età over 19)

Esame della popolazione per stato civile (celibi/nubili, coniugati, separati, divorziati, vedovi).

Il dato delle separazioni potrebbe essere esaminato con la specifica delle separazioni consensuali e non consensuali (queste ultimi rilevano quale fattore di rischio per i minori, con una ricaduta sulla organizzazione e le dinamiche dei servizi).
I minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria
Il fenomeno dei minori stranieri non accompagnati
I minori in affido ed i minori inseriti in contesti comunitari
I servizi di tutela dei minori
Quanti i minori in carico al Servizio Sociale professionale dei Comuni
Servizi educativi ed integrativi per la prima infanzia (asilo nido – micronido – sezioni primavera – servizi integrativi) – eventuale rapporto minori 0-2 e posti disponibili
Servizi di protezione ed accoglienza di minori a rischio: comunità alloggio, comunità alloggio mamma – bambino, comunità familiari, centro diurno per minori, altri servizi)
Servizi territoriali: sostegno socioeducativo territoriali o domiciliare; sostegno socioeducativo scolastico; servizi per l'affido; servizi per l'adozione.

⇒ La fragilità adulta: caratteristiche, interventi e servizi di contrasto alla povertà ed alla esclusione sociale
Analisi ed indici di povertà adulta in Calabria (raffronto con la situazione nazionale), riprendendo il Piano regionale di contrasto alla povertà e ripercorrendo le misure, gli interventi ed i servizi previsti. Aggiornamento con il Reddito di Cittadinanza.

⇒ Persone con disabilità: caratteristiche, interventi e servizi di assistenza
I minori con disabilità e la frequenza scolastica. Le famiglie e la presa in carico di persone adulte con disabilità.
Quante le persone con disabilità in carico al Servizio Sociale professionale dei Comuni
I servizi: assistenza domiciliare integrata, servizio di assistenza domiciliare, servizi di supporto (trasporto sociale), interventi di integrazione sociale, tirocini e borse lavoro, supporto integrazione scolastica, centri diurni socio – educativi per persone con disabilità, rette di ricovero in strutture residenziali.

⇒ La popolazione anziana: caratteristiche, interventi e servizi di assistenza
Quante le persone anziane in carico al Servizio Sociale professionale dei Comuni
Caratteristiche della popolazione, gli interventi e i servizi di assistenza e cura.
I servizi: assistenza domiciliare integrata, servizio di assistenza domiciliare, servizi di supporto (trasporto sociale), rette di ricovero in strutture residenziali.

⇒ Dimensioni socioeconomiche e territori
Agricoltura
Attività economiche
Il mercato del lavoro
Caratteristiche e differenze territoriali

Capitolo 2 - Il sistema di governance

Declinare qual è l'attuale sistema di governance, in relazione al ruolo della Assemblea dei Sindaci, dell'Ufficio di Piano, dell'eventuale Cabina di regia e dei Tavoli tematici di progettazione. Evidenziare, altresì, eventuali modalità di raccordo con i Comuni dell'Ambito e le eventuali forme di gestione associata.

Delineare le possibili conferme ovvero le modificazioni ovvero i rafforzamenti che l'Ambito territoriale intende apportare al proprio sistema di governo.

Capitolo 3 - L'obiettivo e le priorità generali

Partendo dall'analisi delle risposte attuali ai bisogni e dei soggetti della rete presente sul territorio, descrivere in maniera puntuale l'obiettivo/i del Piano di Zona, indicando le priorità generali. Inoltre, nell'elaborazione e sviluppo del Piano di Zona, vengono rappresentati gli indirizzi generali e strategici che riguardano il sistema degli interventi e servizi caratterizzanti il contesto dell'Ambito territoriale.

Per evidenziare gli obiettivi che saranno da raggiungere nell'ambito della programmazione triennale, l'analisi delle risposte e della rete presenti sul territorio, si riportano gli elementi utili per una guida alla compilazione, preavvertendo che saranno parte delle note per la compilazione

Gli interventi ed i servizi sociali: dimensione ed organizzazione

Dato aggregato, comprendendo tutta l'offerta degli interventi e dei servizi e la loro organizzazione per fornire una visione complessiva, ponendo in risalto le positività e le criticità.

I "Livelli essenziali delle prestazioni: quali i servizi presentie la spesa sostenuta nell'ultimo anno (2018) sulla base dell'elencazione che segue:

- Segretariato sociale
- Servizio Sociale Professionale
- Servizio di Pronto Intervento socialeArea di intervento delle responsabilità familiari e minori
- Assistenza educativa domiciliare
- Centri diurni per minori
- Servizi per le persone con disabilità
- I centri di accoglienza residenziali diurni e residenziali a carattere comunitario
- Assistenza domiciliare Integrata e Socioassistenziale
- Misure di contrasto alla povertà
- Risposte residenziali e semi residenziali per soggetti in situazione di fragilità

Gli Ambiti territoriali dovranno, inoltre, indicare con particolare attenzione i seguenti ambiti di intervento:

- applicazione dell'I.S.E.E., quale livello essenziale delle prestazioni
- valutazione multidimensionale e presa in carico dei soggetti beneficiari di ReI/RdC
- il raccordo con i soggetti di Terzo settore e l'innovazione sociale
- lo sviluppo del sistema informativo sociale

Capitolo 4 - Il programma attuativo

Descrivere dettagliatamente:

- le risorse
- le diverse aree di intervento (area diritti infanzia e adolescenza, area anziani, area disabilità, area immigrazione, contrasto alla povertà e all'esclusione, ecc.)
- il programma e le modalità attuative
- il programma delle azioni e delle attività volte alla formazione e aggiornamento degli operatori
- Monitoraggio degli ATS e dei Piani di Zona
- Relazione consuntiva annuale

E' consigliabile realizzare un cronoprogramma delle attività/azioni con le relative tempistiche di realizzazione.

Capitolo 5 – Progetti innovativi e sperimentali

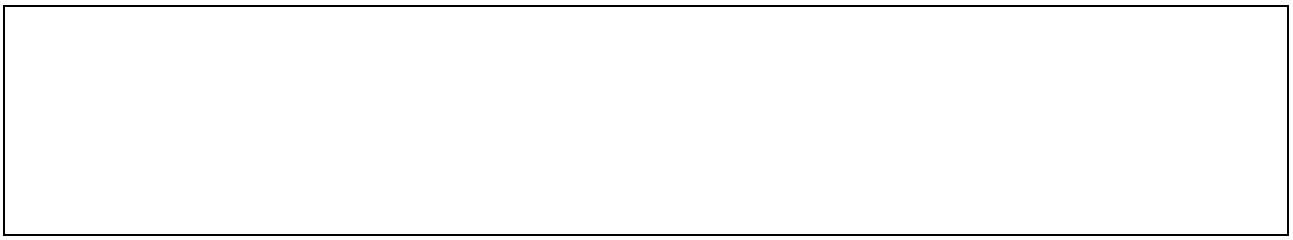
In questo capitolo sono da riportare/illustrare eventuali progetti con gli obiettivi che si intende raggiungere.

Inoltre, dovrannoessere specificati:

- Aspetti che rendono innovativo il progetto (anche rispetto ad altre esperienze)
- Potenzialità e sostenibilità dell'obiettivo nel futuro
- Impatto atteso rispetto ai bisogni della comunità
- Attori coinvolti (es. Terzo Settore, privato profit, altri attori pubblici ecc…)
- Soggetti beneficiari
- Spese da sostenere
- Indicatori di risultato. Tali indicatori devono garantire una misurabilità (e ove possibile un monitoraggio) tra obiettivi posti e risultati ottenuti.

Capitolo 6 -Monitoraggio e valutazione del Piano di zona

Descrivere il sistema di monitoraggio e valutazione [1]del Piano di Zona, gli attori coinvolti, le modalità e le tempistiche di realizzazione, con particolare riguardo: 1) agli esiti, attraverso il monitoraggio delle azioni di sistema e la rendicontazione e il monitoraggio del sistema delle risorse; 2) ai risultati, focalizzando l'attenzione sui risultati prodotti sull'integrazione e sul governo diffuso del piano; 3) all'impatto, realizzando una analisi valutativa ex post, a chiusura del triennio; 4) alla costruzione periodica di un quadro di monitoraggio che evidenzi progressivamente quanto prodotto dal Piano, quante risorse sono state investite e quanta utenza viene raggiunta; 5)all'analisi valutativa che, sulla base di quanto prodotto, possa consentire un'analisi dei cambiamenti generati dalle azioni promosse dal piano sui beneficiari degli interventi.

[1]Note per la compilazione del capitolo 6

- Valutazione delle risorse: risponde alla domanda quali e quante risorse – economiche, umane, strumentali - sono state investite per realizzare un determinato progetto o servizio.
- Valutazione di processo:risponde alla domanda quanto, come e quando le risorse – economiche, umane, strumentali – vengono utilizzate.
- Valutazione di prodotto:risponde alla domanda quanto un servizio o un progetto hanno prodotto in termini di volume di attività, cittadini serviti, di strumenti realizzati.
- Valutazione di risultato:risponde alla domanda su quanto i servizi o progetti hanno raggiunto i risultatiti/esiti e quale livello di soddisfazione generato dal lavoro di soddisfazione dei servizi/progetti.
- Valutazione d'impatto:risponde alla domanda su quale trasformazione per i cittadini i servizi di Ambito territoriale e tutti coinvolti nel Piano di Zona, e quali ricadute/quale impatto per i beneficiari dei servizi/progetti e per la collettività.